



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	<i>Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento</i>
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI

Classe e Denominazione del CdS

LM-2 - Archeologia

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti

I dati relativi all'a.a. 2023/24 mostrano una media leggermente inferiore a quella dell'anno precedente ma superiore a quella della Scuola. (dati SisValdidat: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/TAVOLA>; <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/LINEE>)

I valori relativi a tutte le sezioni sono sostanzialmente vicini a quelli dell'anno precedente. I valori relativi alla valutazione della didattica 2023/24 rimangono elevati, soprattutto per le sezioni D7 e D8 (dati SisValDidat: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/TAVOLA>).

Il tasso di soddisfazione dei laureati è molto alto (80% AlmaLaurea 2023), si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo il 90% (AlmaLaurea 2023). Va segnalato che i dati sono relativi ad un campione di 10 studenti

(<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0480107300300001>).

Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS

Gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio, dove vengono collegialmente discusse le impressioni dei docenti che svolgono regolarmente colloqui con gli studenti e i laureandi ed eventuali segnalazioni di docenti, studenti e tutor.

La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali.

Le opinioni degli studenti vengono raccolte anche attraverso i tutor e i colloqui con i docenti.

Il CdS accerta la coerenza/congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e della descrizione dei risultati di apprendimento attesi con gli insegnamenti svolti.

L'esito viene verificato attraverso l'attività dei tutor.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti,



ecc.).

- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: AlmaLaurea 2023

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente il CdS mostra di sollecitare e accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi. All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2023; SUA 2024; SMA 2024). Nei consigli del CdS viene discussa la relazione della CPDS che poi serve come base per il lavoro della Commissione didattica (verbale del CdS del 28/02/2024).

Aspetti positivi

Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica.
Buona comunicazione. Uso di strumenti di autovalutazione.

Aree di miglioramento

Il CDS dovrebbe implementare un sistema informatico annuale per la raccolta di reclami con osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento. Il progetto formativo è adeguatamente visibile sulle piattaforme web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/index.php>). L'elenco dei programmi degli insegnamenti del CdS risulta disponibile e completo con insegnamenti che prevedono risorse online su piattaforma Moodle. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi ecc.) sono presenti, con rimandi alle varie sezioni, sul sito web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/ls-6-didattica.html>) e sulle pagine dei docenti.

Il percorso formativo è inoltre descritto e comunicato adeguatamente secondo i criteri dei descrittori di Dublino nella SUA-CdS presentando: il corso di studio in breve, il profilo professionale con sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, le conoscenze richieste per l'accesso con le modalità di ammissioni e le modalità di prova finale di laurea. Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS anche in relazione ai descrittori di Dublino.

I syllabi degli insegnamenti sono presenti e aggiornati secondo i descrittori di Dublino e sono di facile accesso.

I servizi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, laboratori, scavi archeologici) sono identificabili nel sito del CdS e rimandano alle pagine della Scuola o di Ateneo ove necessario. La pagina che esplicita delegati e membri delle Commissioni è aggiornata.

Il CdS introduce attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgono tutte le figure (docenti, tutor, ecc.). Il materiale didattico messo a disposizione degli studenti risulta adeguato e facilmente reperibile.

Il CdS ascolta e mette in comunicazione con i docenti le figure di supporto come i tutor, i rappresentanti degli studenti e le figure specialistiche per cercare un coordinamento della pianificazione didattica.

Valutazione fase di ingresso

L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento del CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza intervenendo con colloqui esplicativi coadiuvati dai tutor. Il tutor magistrale viene selezionato tra i dottorandi e gli specializzandi in discipline umanistiche e viene indicato agli studenti per l'orientamento in ingresso e anche per farsi consigliare sulle modalità di studio e il reperimento del materiale didattico. Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online sul proprio sito.

I requisiti curriculari di accesso sono chiaramente descritti (SUA-A3) e vengono verificati tramite un colloquio che accerti la personale preparazione.

Valutazione fase in itinere

Alla domanda se le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi si può rispondere che il rapporto studenti/docenti (iC05) scende a 2,4 nel 2023, rispetto al 3,3 del 2022, posizionandosi in linea con la media AG (2,5) e leggermente inferiore alla media nazionale (2,9) (SMA 2024).

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+, da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e dalla tutor. Il CdS oltre al proprio delegato all'orientamento dispone annualmente di un tutor magistrale che affianca il Presidente e il delegato del CdS nell'orientamento in itinere degli studenti del CdS fornendo supporto nella preparazione dei piani di



studio e nella diffusione delle informazioni relative a tutte le attività didattiche. Il tutor si occupa inoltre di fare informazione capillare agli studenti sulla valutazione della didattica.

Il materiale didattico scelto comprende documenti di recente pubblicazione (reperibili in commercio, biblioteche, ecc.), cui si aggiunge materiale didattico messo a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma Moodle. Il sistema bibliotecario di Ateneo offre ottimi ausili tecnologici e informatici gratuiti per aiutare nella ricerca e nella didattica. Il materiale è congruo al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (v. D4 SISvalDidat, con valori leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente, mentre D5 in crescita rispetto all'anno precedente).

Le attività dei laboratori svolgono una funzione complementare agli insegnamenti per il conseguimento degli obiettivi formativi e per sostenere lo studente verso la sua autonomia formativa, e sono chiaramente presentati nella pagina web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-181-laboratori-archeologici.html>); per la possibilità di partecipare a scavi archeologici sempre nella pagina web del CdS vi è il rimando a <https://www.archeologia.unifi.it/vp-175-scavi-archeologici.html>.

Con riferimento a stage e tirocini, le informazioni sono fornite chiaramente nella pagina web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-144-stage-e-tirocini-archeologici.html>).

Per favorire l'internazionalizzazione sono stati incaricati tutor e delegato all'Erasmus+ a fare orientamento sulle varie possibilità di studio e tirocinio all'estero. Gli indici iC10-11-12, relativi all'internazionalizzazione, continuano a segnalare criticità. Il valore iC10 del 2022 registra uno 0‰, una flessione significativa rispetto al 10,4‰ del 2020 e al 2,4‰ del 2021. Questo valore si posiziona ben al di sotto della media AG (17,0‰) e della media nazionale (21,2‰). Anche iC10bis, mostra un calo nel 2022 (3,2‰). Gli indicatori iC11 iC12 sono pari a 0‰ nel 2023, in calo con i valori del 2022 e inferiore alle medie AG e nazionale (SMA 2024).

Il CdS predispone durante il percorso una strutturazione flessibile per studenti frequentanti, non frequentanti e studenti-lavoratori. Le modalità didattiche sono in presenza con lezioni frontali, con la possibilità di seguire laboratori per una didattica più mirata.

Sono presenti attività di tutoraggio, percorsi e sportello per l'accoglienza degli studenti disabili e/o con DSA. Il CdS ha un delegato alle disabilità che comunica ai docenti eventuali problematiche che vengono affrontate dai docenti con modalità personalizzate.

Le aule sono solitamente adeguate e sono equipaggiate con lavagne, computer e proiettori indispensabili per la fruizione della didattica.

Le modalità di frequenza, l'orario delle lezioni e delle sessioni di esame, la strutturazione dei piani di studio, i programmi di insegnamento, le modalità di esame, i CV dei docenti e i loro orari di ricevimento sono consultabili sempre sulle pagine web e sull'agenda Kairos. Durante le riunioni del CdS vengono verificate le attività didattiche e la correttezza delle informazioni presenti nella pagina web e nei sillabi dei singoli docenti.

In merito al carico di lavoro complessivo dei singoli insegnamenti e ai programmi svolti dai docenti non emergono criticità (v. D3 SISvalDidat e <https://www.archeologia.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). I valori sono leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente ma superiori a quelli della Scuola per l'a.a. 2023/2024.

Valutazione fase di uscita

Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5). Attività specifiche di tutorato sono svolte prevalentemente dal Presidente e dal delegato ai tirocini, tenuto conto del parere del Comitato di Indirizzo che è comune per la laurea Triennale L1, e per i tre CdS magistrali LM-2, LM-5, LM-89. Nella pagina web del CdS sono riportate delle indicazioni sommarie (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>)



Per le attività di orientamento in uscita il CdS presenta nella pagina web (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>) le varie opportunità e rimanda anche ai servizi di Ateneo Career service e Job placement.

Il CdS non predispone attività formative e servizi per la scelta degli argomenti per la preparazione della tesi. Gli studenti si rivolgono direttamente ai docenti per la guida durante il percorso della scrittura della tesi di laurea. Non vi sono orientamenti in uscita per quanto riguarda il mondo del lavoro, tirocini in azienda sia curricolari che extracurricolari.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente: <https://www.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=1&cmd=90&aflD=&lang=0>, pagine web Scuola, pagine web CdS) <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SMA 2024
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS <https://www.archeologia.unifi.it/index.php>
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS reputa che i materiali didattici sono adeguati alle aspettative del CdS e che il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente.

Il CdS continua le proprie attività di orientamento per una corretta gestione delle informazioni.

I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Nel suo insieme l'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS.

L'attrattività del CdS continua ad essere positiva.

Aspetti positivi

Costante controllo dell'adeguatezza dei syllabi

Incremento dell'uso della piattaforma Moodle per il supporto alla didattica

Ottimi servizi di tirocinio e di attività laboratoriali

Aree di miglioramento

Potenziare le attrezzature dei laboratori.

Il CdS offre multidisciplinarietà nei CFU a scelta libera, forse potrebbe essere proficuo fornire una lista di corsi "utili" ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi pur garantendo la libera scelta del singolo studente.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti (D6 Sisvalidat = 8.65; anno precedente = 8.90) e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica di apprendimento e abilità acquisite, realizzate mediante esami orali, e le valutazioni di tirocini e laboratori risultano validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi secondo i Descrittori di Dublino. Tutte le informazioni sono comunicate agli studenti tramite la piattaforma online organizzata dalla Scuola e anche agli inizi delle lezioni. Le date degli esami sono programmate tramite piattaforma e al livello della Scuola. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite ed illustrate agli studenti dal relatore della tesi.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), scende leggermente al 54,5% nel 2022, rimanendo però vicino alla media AG (63,8%) e nazionale (59,8%). iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) risale significativamente all'82,6% nel 2023, superiore alla media AG (77,9%) e nazionale (75,5%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, iC02, scende significativamente nel 2023, raggiungendo il 26,1%, rispetto al picco del 66,7% del 2022. Questo dato è al di sotto della media dell'area geografica (43,0%) e della media nazionale (45,4%).

Gli indicatori sull'occupazione dei laureati mostrano una ripresa significativa nel 2023: iC07: la percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo sale all'84,6%, ben superiore alle medie AG (77,4%) e nazionale (74,2%); iC07bis: la percentuale di laureati con attività regolamentata da contratto o formazione retribuita cresce all'84,6%, superiore sia alla media AG (75,2%) sia alla media nazionale (72,7%); iC07ter: il 91,7% dei laureati svolge un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, superando nettamente le medie AG (81,1%) e nazionale (77,5%) (SMA 2024).

Fonti documentali

- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- SMA 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Nell'organizzazione dell'offerta formativa gli obiettivi attesi per i singoli insegnamenti, i risultati di apprendimento, e i



metodi di accertamento risultano adeguatamente dettagliati e comunicati agli studenti, come resta confermato anche dalle valutazioni da parte di studenti e studentesse.

Aspetti positivi

Coerenza e trasparenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Aree di miglioramento

Proseguire nell'azione di miglioramento delle percentuali di laureati in corso

Proseguire nell'azione per cercare di diminuire l'abbandono.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, l'opinione espressa dagli studenti sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e si attivino le azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame. Le azioni di miglioramento progettate purtroppo non hanno prodotto un miglioramento poiché nel 2023 il valore scende a 17 immatricolati, collocandosi per la prima volta al di sotto della media dell'area geografica (20,5 nel 2023). Bisogna rilevare che, a fronte di un trend positivo per il biennio precedente, il calo a 17 immatricolati è per il solo anno 2023. L'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire) registra un miglioramento significativo nel 2022, passando al 63,9% rispetto al 47,7% del 2021. Questo valore è superiore sia alla media AG (59,3%) che alla media nazionale (61,1%), indicando un recupero positivo per il CdS. L'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU) segna una ripresa al 63,6% nel 2022, ben al di sopra della media AG (46,9%) e nazionale (45,3%). Gli indicatori iC14, iC15 e iC15bis, relativi alla continuità degli studi e all'acquisizione dei CFU al I anno, mostrano valori positivi e in miglioramento. In particolare: iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) è stabile al 95,5% nel 2022, superiore sia alla media AG (93,7%) che alla media nazionale (93,5%). Indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU) cresce all'81,8%, in linea con AG (81,6%) e superiore alla media nazionale (79,4%).

Il CdS monitora gli esiti delle carriere studenti e che gli sbocchi occupazionali siano adeguati ed aggiornati all'offerta formativa proposta.

Gli studenti, i docenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note criticità tramite i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (SisvalDidat) e sulla consultazione delle parti interessate; per gli studenti possono essere effettuati anche colloqui con i tutor universitari, i rappresentanti degli studenti e con i docenti al fine di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CdS organizza e documenta attività collegiali dedicate alle azioni di riesame. Le azioni di miglioramento proposte sono sostenibili, concrete e congrue rispetto alle criticità che sono emerse.

Le azioni di miglioramento progettate nel documento SMA 2023 sono state attuate, come la ristrutturazione del CdS che è entrata in vigore nel presente a.a. per una riscontrata difficoltà nello svolgimento del percorso del I anno, sia per l'ottenimento dei CFU, sia per l'eccessivo carico di lavoro e di orario del primo anno magistrale (SMA 2024).

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C
- Scheda di monitoraggio annuale 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente



Il CdS effettua sistematicamente un monitoraggio sulle azioni di miglioramento. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA 2024, Rapporti di Riesame ciclico) sono efficaci per il miglioramento del CdS. Il Gruppo di Riesame si raccorda con il presidente del CdS, responsabile del riesame, e con il responsabile AQ del CdS. I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono dati e analisi per portare ad azioni di miglioramento.

Aspetti positivi

Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

Progettare azioni atte a migliorare la collaborazione con il Comitato di Indirizzo come seminari per l'orientamento in uscita.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA. La SUA del CdS è completa e aggiornata e i link indicati sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate.

Il sito web del CdS è completo e ben organizzato. Il CdS comunica con gli studenti tramite e-mail e anche tramite canali social (Facebook e Instagram).

Manca ancora la traduzione in inglese del sito web.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta funzionale ed efficace grazie anche all'utilizzo di canali social.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti anche in lingua inglese.

Aspetti positivi

Aggiornamento costante del sito web e delle pagine personali dei docenti e degli insegnamenti

Uso di canali social

Aree di miglioramento

Si rinnova il consiglio a tradurre il sito web in inglese, anche per migliorare la disseminazione delle informazioni all'estero, soprattutto nelle sezioni relative alle iscrizioni e ai soggiorni di studio presso l'Università di Firenze.

Utilizzare la sezione NEWS del sito web del CDS per pubblicizzare attività del CDS.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 <ul style="list-style-type: none">▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Argomento del quadro S1 <p>Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.</p> Cosa deve fare la CPDS: <p>La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri</p>	



servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Internazionalizzazione <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbali etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Tirocini <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> OFA <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i>	



Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio



Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbali, relazioni etc. del personale competente

Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Controllo Coperture didattiche

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali)

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:



Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Formazione aggiuntiva

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando.

Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro: specificare

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1.

2.

3.

.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1.

2.

3.

.....



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Fonti documentali

Pagine web di Scuola
Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

Argomento del quadro S4

Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività.

È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Lingue del sito (italiano e ...)

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in



questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS

Argomento del quadro S5

Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da



diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.

Aspetti positivi

- 1.
- 2.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
-

Buone pratiche

- 1.
- 2.
-



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica <ul style="list-style-type: none">▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
<p>Argomento del quadro S2</p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p> <hr/> <p>Orientamento</p> <p><u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61)</p> <p>La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini.</p> <p>Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.</p> <p>Internazionalizzazione</p>	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64; La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili. La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	

Valutazione complessiva della CPDS

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),

I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola [Esami | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) che conduce al servizio gestito centralmente



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce [Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea [Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche [Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) [Corsi di specializzazione per il sostegno](#)
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili [Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia](#).



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.